



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASL Oristano

AZIENDA SANITARIA LOCALE N°5 DI ORISTANO

## SERVIZIO MANUTENZIONI, LOGISTICA, SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Via Giosuè Carducci n° 35, 09170 Oristano, E-mail [asl.oristano@tiscali.it](mailto:asl.oristano@tiscali.it)

OGGETTO:

Rifacimento dei Bagni del 2° Piano - Padiglione P  
Servizio di Degenza Reparto Ortopedia  
P.O. San Martino di Oristano

TITOLO:

Relazione Tecnica

DATA:

MAGGIO 2015

ALLEGATO

RELAZIONI

ALLEGATO:

A

I TECNICI :

Ing. Daniele Saba

TECNICO COLLABORATORE:

Ing. Mauro Sanna

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:

Ing. Giorgio Tuveri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:

Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

**LAVORI DI RIFACIMENTO DEI LOCALI DA DESTINARE AL SERVIZIO BAGNI**  
**DELL'UNITA' OPERATIVA DI ORTOPEDIA – PADIGLIONE P – PIANO SECONDO**  
**PRESIDIO OSPEDALIERO “SAN MARTINO”**

**PREMESSA**

La presente relazione è relativa ai lavori di rifacimento dei blocchi bagno del U.O. di Ortopedia - Piano Secondo del padiglione P del Presidio Ospedaliero San Martino di Oristano.

Tale intervento è finalizzato a riqualificare i locali bagno del Reparto di Ortopedia per consentirne la fruizione con uso di deambulatore o carrozzina., considerato che i pazienti ricoverati sono per la gran parte ad assente o ridotta autonomia deambulatoria.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Nel piano oggetto d'intervento sono presenti due blocchi bagno che allo stato attuale presentano un marcato degrado dovuto sia all'usura e obsolescenza dei sanitari (installati oltre 40 anni fa con la costruzione originale dell'edificio) degli impianti e degli accessori presenti nei bagni. Internamente ai blocchi bagno esistenti sono presenti dei vuotatoi; Il personale infermieristico, è costretto ad utilizzare questi vuotatoi per lo scarico del materiale organico dei pazienti ricoverati negli stessi locali bagno dove accedono i pazienti del reparto.

Per questi motivi si ritiene necessario il completo rifacimento.

I nuovi locali bagno previsti in progetto saranno costituiti da due blocchi funzionali, divisi per tipologia e sesso, entrambi predisposti per l'accesso e fruizione da parte dei disabili.

I due blocchi saranno completamente ristrutturati e assemblati con arredi e sanitari specifici per i disabili seguendo la direttiva delle normative D.P.R. 236/89, D.P.R. 503/96 e le norme sull'accreditamento delle strutture sanitarie della Regione Sardegna.

Il BLOCCO BAGNO TIPO, sia quello usufruibile dalle DONNE che quello degli UOMINI , sarà composto da un antibagno di ingresso, un bagno disabili composto da lavabo e wc per disabili, e un altro bagno completo dove saranno presenti: lavabo, wc, bidet e doccia per disabili.

Ognuno dei due blocchi bagno distinto per sesso, avrà una stanza a parte nel piano secondo adibita a LOCALE SPORCO/VUOTATOIO in prossimità di essa.

Ciò premesso e rinviando alle specifiche contenute negli elaborati di progetto, possono sintetizzarsi come segue le lavorazioni previste.

## **DESCRIZIONE LAVORAZIONI**

Le lavorazioni previste riguardano principalmente opere civili e impianti; possono essere così individuate:

1. DEMOLIZIONI;
2. OPERE EDILI: PARTIZIONI E PORTE INTERNE;
3. DISPOSIZIONE SANITARI E ARREDI;
4. IMPIANTO IDRICO;
5. IMPIANTO ELETTRICO E DI SEGNALEZIONE;

## **DEMOLIZIONI**

Le lavorazioni relative alle demolizioni sono di seguito riportate:

- Rimozione di apparecchi igienico-sanitari , compresi i trasporti, carico su automezzo, trasporto a deposito o a rifiuto e l'onere per il conferimento a discarica autorizzata;
- Disfacimento di rivestimenti di qualsiasi specie (PVC, ceramica, etc.), rivestimenti interni, ; compresi i trasporti, carico su automezzo, trasporto a deposito o a rifiuto e l'onere per il conferimento a discarica autorizzata ;
- Disfacimento di pavimentazione interna di qualsiasi tipo, compresa la demolizione del massetto di sottopavimento, incluse tubazioni e cavi elettrici presenti;
- Rimozione di infissi in ferro, alluminio o legno, compresi telai e controtelai, coprifili, zanche e tasselli;
- Scomposizione e rimozione di lastre marmo o pietra in genere., per soglie, davanzali, rivestimenti, pedate, o alzate di gradini, se necessario ;
- Demolizione di tramezzo di mattoni, spessore oltre cm 10 e fino a cm 15;

Tutti i materiali di risulta, asciutti o bagnati, non riutilizzabili in cantiere ne in altri lavori, provenienti dalle demolizioni dovranno essere caricati su automezzo, trasportati a deposito o rifiuto e conferiti a discarica autorizzata.



## **OPERE EDILI**

La ristrutturazione edilizia dei locali comporterà tutte quelle lavorazioni volte alla realizzazione della nuova partizione interna, dei nuovi bagni e delle relative finiture per cui si prevede :

- Realizzazione di muratura in mattoni laterizi forati spessore 12 cm, eseguita fino a 4,00 m di altezza dal sottostante piano di appoggio, retta o curva, in opera con malta cementizia dosata a kg 400 di cemento tipo R 32.5 per mc 1.00 di sabbia;
- Realizzazione di intonaco liscio in malta premiscelata, per interni, costituita da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato della stessa malta a base di cemento premiscelato con inerti calcarei selezionati per purezza e granulometria;
- Realizzazione di tinteggiatura di pareti e soffitti interni con tre mani di idropittura lavabile traspirante , resistente all'invecchiamento, ed alle muffe, a base di resine sintetiche, in tinte chiare;
- Realizzazione di pavimento interno in piastrelle gres fine porcellanato di prima scelta, di dimensione 30x30 dello spessore minimo di mm. 9, resistenza allo scivolamento R9A;
- Rivestimento di pareti interne con piastrelle in ceramica smaltata bicottura, a pasta bianca, monocolori o con decori semplici, posate in opera con colla su intonaco frattazzato compresi tagli, sfridi,;
- Realizzazione di intonaco ignifugo premiscelato, reazione al fuoco Euro Classe A1;
- Installazione di adeguato impianto idrico (vedi All. C computo metrico estimativo);
- Fornitura e posa in opera di porta interna ad un'anta per disabili apertura esterna. D.P.R.384-78.
- Installazione di apparecchi igienico-sanitari per disabili D.P.R.384-78 e di tutti gli accessori annessi (vedi All. C computo metrico estimativo);
- Installazione di adeguato impianto di illuminazione e di segnalazione (vedi All. C computo metrico estimativo).